

La casa e la città



La sagoma della **casa** in rosso fa da sfondo e da riferimento a tutta l'immagine della casa in colore arancio è il profilo della **città**. La famiglia è chiamata **anima del mondo** dentro i propri ambiti di vita, favorendo in essi l'azione di Dio la famiglia diventa la componente essenziale della società, la cellula originaria di rapporto e relazione in cui Dio c'è. Non sembra ci sia distinzione fra casa e città se fossero una cosa sola. In realtà la famiglia è chiamata ad essere **nel mondo** e **l'anima è nel corpo** (cfr. [A Diogneto](#)). È così che la *città* può diventare più *famiglia* e si può *fare casa per molti* là dove ci si mette al servizio della Parola di Dio per i suoi frutti.

Nella **città ci si può sentire a casa** se sono sempre di più le persone che hanno l'opportunità di scoprire che **l'amore di Dio è in mezzo a noi**. La famiglia, con la sua azione nel mondo, può dimostrare che Dio agisce e opera attraverso di noi.

La sagoma della **casa non è chiusa** ma è aperta a nuove e infinite possibilità di accoglienza, riconciliazione e di ospitalità nei confronti di tutti.

La mano del seminatore



La **mano** riporta subito all'icona evangelica della [parabola del Semiatore](#) (*Luca 8, 1-15*). È la presenza certa dell'amore di Dio e della forza incontenibile dello Spirito santo che diffonde abbondantemente la Parola nel mondo.

Il riferimento è anche all'incarnazione del Verbo di Dio, di Gesù, la Parola che **si è fatta carne ed è venuta ad abitare in mezzo a noi**.

È una mano aperta e solida quella del Semiatore ed è una mano di cui si immagina il movimento circolare che compie per raggiungere tutti, in qualsiasi situazione essi si trovino.

La **diffusione** è la sua azione principale, perché il Dono della Parola arrivi dappertutto senza curarsi che i frutti siano immediati, a rischio anche di disperdere gli sforzi senza ottenere nulla.

Il seme sembra quasi autogenerarsi dalla mano forte del Semiatore, così come il Figlio viene generato dal Padre, per mezzo dello Spirito, **per il bene** dell'umanità.

I semi, i volti e i frutti



I **semi** sono il segno del Dono della Parola di Dio diffusa a piene mani. I semi si possono quantificare, come del resto si possono quantificare le parole della Bibbia e del Vangelo. Ma

frantumandosi e disperdendosi, il loro numero si moltiplica all'infinito, si colora e assume forme indefinite e difficilmente rintracciabili dentro uno schema preciso: infinite e indefinite sono le opportunità che la Parola può generare a contatto con la vita e i volti delle persone.

L'impegno è quello di **lasciarsi sfiorare in volto** dalla luce della Parola - cioè dal seme come se fosse oro - per poterla disseminare innanzitutto nel cuore e poi contribuire a diffonderla, senza aspettare che i frutti siano palpabili e misurabili perché - come recita una famosa poesia - **l'importante è seminare...**

La scritta 100 VOLTE TANTO



La **scritta** campeggia decisa nell'immagine e la riempie di contenuto. Lo slogan è la chiave di lettura di tutta la proposta e richiama **l'apostolato** di ciascun componente della famiglia e della famiglia insieme. L'attenzione dell'immagine si fissa sui diversi *colori* che indicano **tre luoghi simbolo**:

- Il **"100" in azzurro** indica la pienezza dell'azione di Dio che eleva ogni nostra opera buona e le dà il colore e la dimensione del **Cielo**. Così ogni nostro piccolo gesto di amore è un segno dell'amore infinito di Dio; così la nostra identità corrisponde alla nostra *vocazione* ad essere innanzitutto figli di Dio.

- La parola **"Volte"** riporta i colori caldi del **sole e della terra** insieme. È così che **dentro** le occasioni - le volte - della vita, Dio si manifesta e si propone all'uomo. Le volte sono tutte quelle possibili, indicano anche le abitudini, la frequenza e la ripetitività della vita quotidiana, che, volta per volta, aspettano la nostra **vitalità**.

In un gioco di parole, anche i **volti** sono tutti i **volti possibili**, cioè tutte le persone soprattutto quelle che attendono ancora un messaggio di speranza.

Ad animare le **volte** in cui l'amore di Dio prende forma ci sono i **volti dei ragazzi** dell'Oratorio, pronti a dare il **massimo** perché il seme trovi la **terra buona** in cui portare frutto.

- Il **Tanto** in verde **indica** lo spazio ampio delle nostre relazioni che sono da vivere a contatto con il mondo (vedi il profilo della città che si interseca con la scritta).

Dentro gli **spazi** e gli **ambienti** che frequentiamo - anche dentro quelli in cui rischiano di non essere significativi e uniformarci - noi vogliamo **starci al massimo del nostro essere cristiani**, pronti a **trasformare** il mondo attraverso la gioia del Vangelo (vedi i semi trasformati nei frutti **indefiniti** che sovrastano la scritta verde).

I volti dei ragazzi



I **volti dei ragazzi** sono il cuore del logo e sono al centro della scritta che richiama le occasioni (volte) e della sagoma della casa. I ragazzi sono il potenziale e l'opportunità di ogni famiglia e di ogni comunità. Sono la ricchezza su cui fare leva per **diventare l'anima del mondo**. A loro chiediamo di essere sin d'ora **apostoli** coraggiosi del Vangelo in casa, a scuola, in Oratorio, nel tempo libero, nello sport, con gli amici, nell'impegno di servizio agli altri. Lo stile di **santità** che gli proponiamo è quello dell'**allegria**, perché crediamo che i loro **volto sorridente** possa davvero **sostenere** il mondo dandogli la speranza che sta cercando.